



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Allegato A

Misure urgenti per il sostegno al sistema produttivo regionale in concomitanza con la crisi epidemiologica Covid-19.

FONDO DI FONDI EMERGENZA IMPRESE SARDEGNA

D.G.R. n. 29/24 del 12.06.2020

AVVISO

(Determinazione del Vice Direttore del Centro Regionale di Programmazione n. 5579/670 del 07.08.2020)



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Sommario

Art. 1. Oggetto e finalità	3
Art. 2. Riferimenti normativi.....	3
Art. 3. Soggetti beneficiari e caratteristiche del Fondo	8
Art. 4. Tipologia prodotti finanziari	9
4.1 Prodotto 1: prestiti fino a euro 800.000	9
4.2 Prodotto 2: prestiti fino a euro 5.000.000	10
4.3 Prodotto 2: prestiti fino a euro 5.000.000 con durata massima di 6 anni	11
Art. 5. Finanziamenti complementari (importi superiori a euro 5.000.000).....	12
Art. 6. Settori esclusi	12
Art. 7. Modalità di presentazione delle domande.....	13
Art. 8. Concessione e erogazione delle sovvenzioni	13
Art. 9. Obblighi dei Soggetti beneficiari.....	13
Art. 10. Struttura regionale responsabile	14
Art. 11. Informativa e tutela della privacy.....	14
Art. 12. Disposizioni finali.....	16



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Art. 1. Oggetto e finalità

1. Il presente Avviso definisce le modalità di accesso agli interventi di sostegno all'attività di impresa previsti dal Fondo di Fondi "Emergenza Imprese Sardegna" (Fondo), che rientrano tra le misure urgenti per il sostegno al sistema produttivo regionale in concomitanza con la crisi epidemiologica Covid-19, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/11 del 17.03.2020.

2. Gli interventi di sostegno sono indirizzati a favorire sul territorio regionale la ripresa economica delle attività imprenditoriali, migliorando la solidità finanziaria delle imprese e contrastando l'effetto negativo generato dalle misure di contenimento della diffusione del COVID-19, che ha determinato un deterioramento delle condizioni economico-finanziarie delle imprese.

3. Il sostegno è attuato attraverso la combinazione di prestiti, per liquidità o per investimenti, e sovvenzioni, concessi secondo le condizioni stabilite dal "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" (Quadro temporaneo), con riferimento alle Sezioni 3.1 e 3.3, e dagli articoli 54 e 56 del Decreto legge n. 34 del 19.05.2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"¹.

4. L'Avviso, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna e sul B.U.R.A.S., è disponibile agli indirizzi:

- www.regione.sardegna.it
- www.sardegnaprogrammazione.it

5. Agli stessi indirizzi, sono pubblicate eventuali modifiche, aggiornamenti e chiarimenti sulla procedura.

6. Il Soggetto responsabile della presente procedura è il Centro Regionale di Programmazione (CRP) dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio, che si avvale della collaborazione della Banca Europea per gli Investimenti (BEI), a cui è affidata l'attività di gestione del Fondo di Fondi Emergenza Imprese Sardegna, e della SFIRS S.p.A. per l'attuazione degli interventi a valere sulla linea dedicata alle sovvenzioni.

Art. 2. Riferimenti normativi

1. Il presente Avviso è adottato in attuazione di quanto stabilito dalle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 23/1 del 29.04.2020, n. 29/24 del 12.06.2020 e n. 36/28 del 17.07.2020.

2. Gli interventi a favore delle imprese sono realizzati nel rispetto delle norme di seguito elencate.

¹ Convertito nella Legge 17 luglio 2020, n. 77



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÉDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio
<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2013:347:0320:0469:it:PDF>
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006
<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32013R1303&from=it>
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018R1046&from=IT>
- Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus).
<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32020R0460&from=IT>
- Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 (2013/C 209/01) della Commissione Europea, pubblicati sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea C 209/1 del 23 luglio 2013
<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:C:2013:209:FULL&from=IT>
- Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione
<https://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:014:0006:0009:IT:PDF>
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato
<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32014R0651&from=IT>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- Comunicazione della Commissione “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19” del 20.3.2020 e ss.mm.ii.
https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:JOC_2020_091_I_0001&from=IT
- Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19
<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32020R0558&from=IT>
- Comunicazione della Commissione n. C(2020) 3482 final del 21.05.2020 relativa alla Notifica unica del Decreto legge n. 34 del 19.05.2020 rispetto al “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19”
<http://www.politicheeuropee.gov.it/media/5287/aiuti-di-stato.pdf>
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013
<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32014R0480&from=IT>
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari
<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32014R0964&from=IT>
- Programma Operativo Regionale FESR Sardegna 2014-2020 - CCI n. 2014IT16RFOP015, approvato con Decisione C (2015) 4926 del 14.7.2015 e ss.mm.ii.
<http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=278013&v=2&c=12950>
- Rapporto di Valutazione ex ante sull'utilizzo degli Strumenti finanziari in Sardegna nel ciclo di programmazione UE 2014-2020 (Ottobre 2016)
http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20161122131205.pdf
- Addendum al Rapporto di Valutazione ex ante sull'utilizzo degli Strumenti finanziari in Sardegna nel ciclo di programmazione UE 2014-2020 (Maggio 2020)
- Decreto legge n. 18 del 17.3.2020 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”
<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/03/17/20G00034/sg>
- Decreto legge n. 23 del 08.04.2020 “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/04/08/20G00043/s>

- Decreto legge n. 34 del 19.05.2020 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/05/19/20G00052/sq>

- Legge 17 luglio 2020, n. 77 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/07/18/20G00095/sq>

- Legge regionale 13 luglio 2020, n. 20 “Misure per il sostegno al sistema produttivo regionale per fronteggiare l'emergenza economica derivante dalla pandemia SARS-CoV-2”

<https://www.consregсарdegnа.it/wp-content/uploads/2020/07/LR2020-20.pdf>

3. Il presente Avviso è adottato dalla Regione Autonoma della Sardegna in coerenza ed attuazione dei documenti di programmazione di seguito indicati.

- Programma Regionale di Sviluppo XVI legislatura 2020-2024, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 9/15 del 05.03.2020 e dal Consiglio Regionale con Risoluzione in data 11.03.2020

<https://delibere.regione.sardegna.it/protected/49938/0/def/ref/DBR49890/>

- Programmi Operativi Regionali che attuano la programmazione unitaria per il periodo 2014-2020

<http://www.sardegnaprogrammazione.it/programmazione2014-2020/>

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/11 del 17.03.2020 “Misure urgenti per il sostegno al sistema produttivo regionale in concomitanza con la crisi epidemiologica Covid-19”

<https://delibere.regione.sardegna.it/protected/50501/0/def/ref/DBR50153/>

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 25/17 del 14.05.2020 “Misure urgenti per il sostegno al sistema produttivo regionale in concomitanza con la crisi epidemiologica Covid-19. Approvazione definitiva della deliberazione della Giunta regionale n. 13/11 del 17.3.2020”

<https://delibere.regione.sardegna.it/protected/50629/0/def/ref/DBR50622/>

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 23/1 del 29.04.2020 “Misure urgenti per il sostegno al sistema produttivo regionale in concomitanza con la crisi epidemiologica Covid-19. Indirizzi operativi per la costituzione tramite BEI e il finanziamento del Fondo di debito denominato Emergenza imprese”, con la quale è stato dato mandato al Centro Regionale di Programmazione di stabilire con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) le condizioni e le modalità per il finanziamento del nuovo strumento finanziario denominato Fondo “Emergenza imprese” destinato a sostenere il sistema produttivo regionale attraverso l'erogazione di prestiti per gli investimenti e per il capitale circolante per far fronte all'attuale emergenza economico-finanziaria

<https://delibere.regione.sardegna.it/protected/50665/0/def/ref/DBR50444/>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- Funding Agreement (Accordo di Finanziamento), e i relativi allegati, sottoscritto in data 26 maggio 2020 dalla Regione Autonoma della Sardegna – Centro Regionale di Programmazione e dalla Banca Europea per gli Investimenti
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 29/24 del 12.06.2020 “Misure urgenti per il sostegno al sistema produttivo regionale in concomitanza con la crisi epidemiologica Covid-19. Indirizzi operativi per la costituzione tramite la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e per il finanziamento del Fondo di debito denominato “Emergenza Imprese”. Approvazione definitiva della deliberazione della Giunta regionale n. 23/1 del 29.4.2020”
<https://delibere.regione.sardegna.it/protected/50976/0/def/ref/DBR50953/>
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 31/30 del 18.06.2020 “POR FESR 2014-2020. Adozione di una riprogrammazione semplificata per attuare misure a contrasto dell'emergenza Covid-19”
<https://delibere.regione.sardegna.it/protected/51058/0/def/ref/DBR51049/>
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 34/10 del 07.07.2020 “POR FESR 2014-2020. Riprogrammazione semplificata per attuare misure a contrasto dell'emergenza Covid-19”
<https://delibere.regione.sardegna.it/protected/51282/0/def/ref/DBR51195/>
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 35/25 del 09.07.2020 “Variazioni di bilancio ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettere a-b-c-d, del D.Lgs. n. 118/2011 e variazioni del Documento tecnico di accompagnamento. Centro Regionale di Programmazione. PO FESR 2014/2010 - Asse III - Azione 3.6.1. Accordo di Finanziamento tra la Banca Europea degli Investimenti e il Centro Regionale di Programmazione. Fondi Emergenza Imprese Sardegna”
<https://delibere.regione.sardegna.it/protected/51422/0/def/ref/DBR51400/>
 - Deliberazione della Giunta Regionale 36/28 del 17.07.2020 “Variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale, in applicazione dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e smi, relative a: Entrata in vigore legge regionale 13 luglio 2020, n. 20, concernente “Misure per il sostegno al sistema produttivo regionale per fronteggiare l'emergenza economica derivante dalla pandemia SARS-CoV-2” e definizione dei criteri, delle modalità e delle specifiche tecniche di attuazione di cui all'art. 1, comma 3, della medesima legge regionale n. 20/2020”;
<https://delibere.regione.sardegna.it/protected/51422/0/def/ref/DBR51400/>
4. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si fa riferimento ai regolamenti comunitari in materia di aiuti di Stato vigenti.



Art. 3. Soggetti beneficiari e caratteristiche del Fondo

1. Possono beneficiare degli interventi di sostegno all'attività di impresa attraverso prestiti e sovvenzioni le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI²) e le Grandi Imprese (GI), che dimostrano di aver avuto ricadute negative a seguito dell'emergenza legata al Covid-19, o che rappresentano la necessità di realizzare investimenti per garantire la continuità o il rilancio delle attività di impresa.
2. Il Fondo opera su linee di finanziamento di breve, medio e lungo termine dedicate a:
 - a) investimenti, sotto forma di prestiti per il sostegno e il rafforzamento della produzione delle imprese impegnate direttamente al contrasto del Covid-19 o appartenenti alle filiere strategiche per le quali occorre garantire il mantenimento della capacità produttiva a livello regionale
 - b) liquidità (capitale circolante), sotto forma di prestiti per il supporto alle spese operative e di gestione, generate da esigenze di liquidità e per sostenere le imprese nella fase di rilancio delle attività
3. Per promuovere e facilitare l'accesso al credito, è possibile attivare, su espressa richiesta da parte dell'impresa, la linea sovvenzioni che consente di affiancare il prestito con l'erogazione di un sussidio, secondo le condizioni previste dalla Sezione 3.1 del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19.
4. I settori esclusi dall'intervento del Fondo sono indicati all'art. 5.
5. Per le finalità di cui al presente Avviso, è prevista una dotazione di risorse pubbliche pari a euro 100.000.000, così suddivise:
 - euro 60.000.000 di risorse comunitarie del POR FESR 2014-2020 – Asse III “Competitività del sistema produttivo”
 - euro 40.000.000 di risorse regionali di cui alla Legge regionale n. 20 del 13.07.2020
6. Per il settore dei Servizi per il turismo è prevista una riserva del 40% delle risorse pubbliche a disposizione del Fondo.
7. Le risorse a disposizione per l'erogazione delle sovvenzioni sono pari a euro 10.000.000.
8. L'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di variare la dotazione finanziaria e la ripartizione della stessa sulla base delle richieste effettivamente pervenute o della successiva approvazione di nuovi stanziamenti finanziari.
9. Al raggiungimento del limite della disponibilità di risorse finanziarie per le due linee di intervento, l'Amministrazione regionale provvederà al blocco dello sportello e comunicherà la chiusura della procedura di presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti e alle sovvenzioni.

² Cfr. Allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014.



Art. 4. Tipologia prodotti finanziari

1. I prestiti si distinguono in due macro categorie:

- prestiti per liquidità con durata massima di 15 anni, compresi 24 mesi di preammortamento;
- prestiti per investimenti con durata massima di 20 anni, compresi 24 mesi di preammortamento.

2. L'importo massimo del prestito è pari a euro 5.000.000 per singola impresa.

3. Nel caso di impresa unica (intendendo per impresa unica sia l'azienda che ha richiesto l'agevolazione sia l'insieme delle imprese ad essa collegate), l'insieme dei prestiti concessi non può superare l'importo di euro 10.000.000.

4. Per ciascuna macro categoria possono essere attivati i prodotti finanziari descritti nella tabella 1 di seguito indicata, nel caso di prestiti con un importo massimo pari a euro 5.000.000.

Prodotti finanziari	Beneficiari finali	Importo totale prestito	Durata prestito	Interessi	Fonte finanziaria pubblica
Prodotto 1	Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) Grandi Imprese (GI)	Sino a euro 800.000	Sino a 15 anni per i prestiti per liquidità (capitale circolante) Sino a 20 anni per i prestiti per investimenti	Nessun interesse secondo quanto stabilito dalla Sezione 3.1 del Quadro temporaneo	Fondi UE (nel caso di MPMI) o risorse regionali (nel caso di GI)
Prodotto 2	Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) Grandi Imprese (GI)	Sino a euro 5.000.000	Sino a 15 anni per i prestiti per liquidità (capitale circolante) Sino a 20 anni per i prestiti per investimenti	Operazione a tassi agevolati secondo quanto stabilito dalla Sezione 3.3 del Quadro temporaneo (nel caso di prestiti con durata massima pari a 6 anni) oppure operazioni a condizioni di mercato (nel caso di prestiti con durata superiore ai 6 anni) Il beneficiario può richiedere una sovvenzione fino a un massimo di euro 800.000 (fornita tramite fondi regionali) per facilitare l'accesso al prestito che deve essere richiesta contestualmente al prestito	Fondi UE (nel caso di MPMI) o risorse regionali (nel caso di GI)

Tabella 1 – Caratteristiche dei prodotti finanziari attivabili

4.1 Prodotto 1: prestiti fino a euro 800.000

(a) Ammissibilità e fonte di finanziamento

- Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI) finanziabili a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020 - Asse III "Competitività del sistema produttivo"
- Grandi Imprese (GI) finanziabili con risorse regionali

(b) Importo massimo



- L'importo dei prestiti non supera il massimale di euro 800 000 per impresa singola

(c) Scadenza e periodo di preammortamento

- La durata massima dei prestiti è fissata in 15 anni (prestiti di capitale circolante) o in 20 anni (prestiti di investimento). In entrambi i casi è previsto un periodo di preammortamento di 24 mesi

(d) Interesse

- Il tasso di interesse è pari a zero

(e) Finalità

- I prestiti sono dedicati al capitale circolante e/o alle attività di investimento. I prestiti possono essere concessi per nuove esposizioni, per il rifinanziamento di esposizioni esistenti (nel limite del 90% dell'esposizione da rifinanziare) e possono essere concessi esclusivamente su richiesta delle imprese

(f) Considerazioni sugli aiuti di Stato

- I prestiti rientrano nella Sezione 3.1 del Quadro temporaneo. Sono concessi entro il 31 dicembre 2020 o comunque entro il periodo di validità del Quadro temporaneo in caso di proroga. Il prestito non può essere concesso a imprese già in difficoltà, ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 – Regolamento generale di esenzione per categoria, al 31 dicembre 2019

4.2 Prodotto 2: prestiti fino a euro 5.000.000

(a) Ammissibilità e fonte di finanziamento

- Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI) finanziabili a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020 - Asse III "Competitività del sistema produttivo"
- Grandi Imprese (GI) finanziabili con risorse regionali

(b) Importo

- L'importo dei prestiti non supera il massimale di euro 5.000.000 per impresa singola

(c) Scadenza

- La durata massima dei prestiti è fissata in 15 anni (prestiti di capitale circolante) o in 20 anni (prestiti di investimento). In entrambi i casi è previsto un periodo di preammortamento di 24 mesi

(d) Interessi

- Al prestito è applicato un interesse, il cui valore è determinato applicando i margini indicati nella tabella 2 (secondo quanto stabilito dalla Comunicazione 2008/C14/02 relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione)



Margini relativi ai prestiti in punti base			
Categoria di rating	Costituzione di garanzie		
	Elevata	Normale	Bassa
Ottimo (AAA-A)	60	75	100
Buona (BBB)	75	100	220
Soddisfacente (BB)	100	220	400
Scarso (B)	220	400	650
Negativa/Difficoltà finanziarie (CCC e inferiore)	400	650	1000

Tabella 2 – Elenco dei margini di prestito in funzione della categoria di rating

(e) Concessione della sovvenzione per facilitare l'accesso al prestito

- Le imprese che beneficiano del prodotto 2 possono ricevere una sovvenzione pari al valore attuale dei pagamenti di interessi dovuti nell'ambito di tali prestiti. In ogni caso, l'importo della sovvenzione non può superare il massimale di euro 800.000 per impresa unica (come definita al precedente comma 3). Il valore attuale dei tassi di interesse è calcolato sull'importo del debito residuo del prestito, applicando i premi indicati nella tabella 2, scontati alla data di concessione del prestito, utilizzando il tasso di sconto calcolato in conformità con la Comunicazione 2008/C14/02. Le sovvenzioni rientrano nella sezione 3.1 del Quadro temporaneo e sono concesse entro il 31 dicembre 2020 o il periodo in vigore del quadro temporaneo in caso di proroga. Le sovvenzioni sono finanziate con risorse del bilancio regionale.

(f) Finalità

- I prestiti sono dedicati al capitale circolante e/o alle attività di investimento. I prestiti possono essere concessi per nuove esposizioni, per il rifinanziamento di esposizioni esistenti (nel limite del 90% dell'esposizione da rifinanziare) e possono essere concessi esclusivamente su richiesta delle imprese

(g) Considerazioni sugli aiuti di Stato

- I prestiti devono essere conformi al mercato ai sensi della Comunicazione 2008/C14/02 relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione

4.3 Prodotto 2: prestiti fino a euro 5.000.000 con durata massima di 6 anni

I prestiti possono essere erogati secondo le modalità stabilite dalla Sezione 3.3 del Quadro temporaneo, applicando scadenze fino a sei anni, comprensive dei 24 mesi di preammortamento, e i margini indicati nella tabella 3.

Beneficiario finale	1° Anno	2° - 3° Anno	4° - 5° - 6° Anno
M PMI	25bps	50bps	100bps
GI	50bps	100bps	200bps

Tabella 3 – Margini di prestito per tipologia di impresa e per anno per i prestiti fino a 6 anni (Sezione 3.3 del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Art. 5. Finanziamenti complementari (importi superiori a euro 5.000.000)

1. Ad integrazione dei prodotti finanziari di cui ai precedenti punti 4.2 e 4.3, nel caso di richiesta di finanziamento superiore a euro 5.000.000, limitatamente alla quota superiore a tale importo, la SFIRS S.p.A. potrà, anche in forma di pool con gli intermediari finanziari, a condizioni di mercato, nel rispetto dei limiti del 25 % del fatturato o del doppio del costo del personale misurato al 2019, come previsto dalla Sezione 3.3 del Quadro temporaneo, procedere alla concessione di tale importo ulteriore. Le modalità operative saranno comunicate sul sito della SFIRS S.p.A. (www.sfirs.it).

Art. 6. Settori esclusi

1. Le misure di sostegno previste dal presente Avviso non si applicano per i seguenti settori o tipologie di intervento:

- settore della pesca e dell'acquacoltura, disciplinati dal regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura
- settore della produzione primaria di prodotti agricoli
- settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, nei casi seguenti: i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate; ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari
- interventi per agevolare la chiusura di miniere di carbone non competitive
- settori siderurgico, del carbone, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, dei trasporti e delle relative infrastrutture, nonché della produzione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche
- attività finanziarie e assicurative.

2. Sono altresì escluse dal finanziamento del Fondo le seguenti attività:

- attività destinate alla produzione o al commercio di armi e munizioni, esplosivi, equipaggiamenti o infrastrutture specificamente destinati per scopi militari, nonché equipaggiamenti o infrastrutture che limitano i diritti e le libertà personali (per esempio carceri e centri di detenzione di qualunque tipo) o che violano i diritti umani
- attività che comportano impatti ambientali in gran parte non mitigati e/o compensati (compresi, tra l'altro, i progetti in aree protette, habitat a rischio e siti riconosciuti come patrimonio culturale)
- attività considerate controverse sotto il profilo etico o morale



- attività destinate alla produzione e promozione del gioco d'azzardo e delle attrezzature correlate
- attività destinate alla produzione, fabbricazione, trattamento o distribuzione specializzata di tabacco e attività volte a facilitarne il consumo (ad esempio "sale per fumatori")

Art. 7. Modalità di presentazione delle domande

1. La domanda di accesso alle agevolazioni dovrà essere presentata dalle imprese tramite PEC agli indirizzi resi disponibili dagli Intermediari finanziari selezionati che provvederanno all'erogazione dei prestiti.
2. Gli indirizzi PEC e le modalità di presentazione delle domande saranno pubblicati nella pagina del sito della Regione Autonoma della Sardegna dedicata al Fondo mediante successivo specifico avviso
3. Le domande potranno essere presentate dalle ore 12.00 del 01.09.2020 e comunque a seguito della formalizzazione degli Accordi operativi tra la Banca Europea per gli Investimenti e gli Istituti di credito selezionati.

Art. 8. Concessione e erogazione delle sovvenzioni

1. La sovvenzione, finalizzata a favorire la ripresa economica delle attività imprenditoriali migliorando la solidità finanziaria delle imprese e che deve essere espressamente richiesta dall'impresa contestualmente alla presentazione della domanda di prestito, ha le seguenti principali caratteristiche:
 - entità massima euro 800.000 nel rispetto del Quadro temporaneo di riferimento per gli aiuti di Stato COVID 19 (Sezione 3.1)
 - è riservata esclusivamente alle imprese che accedono al prodotto finanziario 2 di cui all'art. 4
 - per evitare effetti di sovra compensazione è dimensionata sulla base della entità e della durata del prestito e, fatto salvo il limite massimo di euro 800.000 di cui al Quadro temporaneo, non può in ogni caso essere superiore al totale degli interessi risultanti dal programma di estinzione del debito
 - la concessione è determinata per l'intero
 - è condizionata alla regolare restituzione delle rate ed è commisurata all'entità delle stesse

Art. 9. Obblighi dei Soggetti beneficiari

7. Le imprese beneficiarie sono obbligate, pena la revoca dai benefici, a rispettare tutte le disposizioni contenute nel presente Avviso, nel Disciplinare aiuti e nell'Atto di adesione sottoscritto. Lo schema di Disciplinare aiuti e di Atto di adesione è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna, ed è reso disponibile agli indirizzi:

- www.regione.sardegna.it



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- www.sardegnaprogrammazione.it

Art. 10. Struttura regionale responsabile

1. Le informazioni sul presente Avviso sono disponibili sul sito www.regione.sardegna.it.
2. In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica che la Struttura responsabile per i rapporti con il Fondo è l'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio - Centro Regionale di Programmazione - Gruppo di Lavoro "Cooperazione Territoriale Europea, Attrazione investimenti esteri e nazionali".

Art. 11. Informativa e tutela della privacy

1. La Regione Autonoma della Sardegna (Regione), con sede legale in Cagliari, viale Trento n. 69, Codice Fiscale e P.Iva 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente della Giunta regionale pro tempore in seguito "Titolare"), in qualità di titolare del trattamento, informa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (di seguito "GDPR") che i dati saranno trattati con le modalità e per le finalità di seguito indicate.
2. Il Titolare tratta i dati personali e/o identificativi (ad esempio: nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, riferimenti bancari e di pagamento), in seguito "dati personali" o anche "dati", ai fini della concessione di incentivi occupazionali per le imprese che effettuano assunzioni a tempo indeterminato e determinato. I dati personali sono trattati ai sensi dell'art. 6 lett. a) ed e) del GDPR, per le seguenti finalità: gestione e individuazione dei beneficiari degli incentivi occupazionali, gestione e monitoraggio dell'intervento, al fine del raggiungimento degli obiettivi del suddetto Avviso.
3. Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2 del GDPR e precisamente: la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. I dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato e saranno archiviati presso l'archivio del Centro Regionale di Programmazione, oltre che eventualmente inseriti in ulteriori banche dati detenute dalla Regione.
4. Il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per le operazioni finanziate dal presente Avviso per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di conclusione dell'operazione e in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.
5. Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai sarà applicato l'art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

6. I dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui al punto II a dipendenti e collaboratori del Titolare, di un suo delegato, o di eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema. Senza la necessità di un espresso consenso ai sensi dell'art. 6 lett. b) ed e) del GDPR, il Titolare potrà comunicare i dati per le finalità di cui al punto II ad altre partizioni amministrative della Regione Autonoma della Sardegna, quali Autorità di Gestione dei fondi, Uffici preposti ai controlli di I livello, Uffici preposti ad attività di Audit, Uffici preposti alle attività di gestione contabile e di bilancio, uffici preposti alle attività di trasparenza ecc. nonché a quei soggetti, anche esterni alla Regione, per i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o avvenga sulla base di specifica autorizzazione ad effettuare il trattamento per l'espletamento delle finalità suddette.

7. I dati personali sono conservati su server della Regione Autonoma della Sardegna e nell'archivio cartaceo, all'interno dell'Unione Europea. Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui al punto II è obbligatorio in quanto strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura. Le domande presentate dovranno essere corredate, a pena di esclusione, da esplicita dichiarazione del rappresentante legale del Soggetto proponente di assenso al trattamento.

8. Tutte le dichiarazioni da rendere sono contenute nell'Apposito modulo online per la presentazione della domanda e sono indispensabili per consentire la valutazione delle attività, nonché le attività di gestione, monitoraggio fisico e finanziario e di verifica amministrativa e contabile previste dalla normativa.

9. Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 Codice Privacy e art. 15 GDPR e precisamente:

- di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- di ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2 Codice Privacy e art. 3, comma 1, GDPR; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

- di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Ove applicabili, hanno altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

10. È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando una raccomandata a/r a Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito, Assetto del territorio, Centro Regionale di Programmazione oppure una PEC all'indirizzo: crp@pec.regione.sardegna.it.

11. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati il Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede legale in Cagliari, Viale Trento 69, Codice Fiscale e P. IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale. Il delegato del Titolare per il trattamento dei dati inerenti i procedimenti in carico al Centro Regionale di Programmazione è il Vice Direttore Generale pro tempore, sulla base del Decreto Presidenziale n. 68 del 10.07.2020.

12. Il Responsabile per la Protezione dei dati della Regione Autonoma della Sardegna è il Dott. Alessandro Inghilleri, nominato con Decreto Presidenziale n. 47 del 23.05.2018, i cui riferimenti sono reperibili sul Sito istituzionale della Regione o contattando l'URP della Presidenza.

Art. 12. Disposizioni finali

1. L'Amministrazione regionale, anche per il tramite di soggetti delegati, può procedere in qualsiasi momento ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, sullo stato di avanzamento del piano agevolato e/o sull'osservanza degli obblighi cui sono soggette le imprese beneficiarie, anche successivamente alla data di erogazione dell'aiuto.

2. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

3. Il presente Avviso può subire modifiche nel corso della sua vigenza.

4. L'Amministrazione regionale si riserva di utilizzare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione ai nuovi orientamenti comunitari vigenti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

5. Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Centro Regionale di Programmazione.